

**LA SPIA DEL CIELO  
OSSERVAZIONI  
ASTROLOGICHE.  
CALCOLATE AL  
MERIDIANO DI...**

---

Lafranco Escamege



*Vol. II*

# L A S P I A DEL CIELO

Offeruazioni Astrologiche.

Calcolate al Meridiano di quell'Eccelsa Città, gran  
Madre del Soudo, BOLOGNA.

*Per l'Anno di nostra salute MDCXXXIX.*

*E dalle Osservazioni del Mondo 3398.*

PRIMO DOPPO L'INTERCALARE

Dal Signor Lafranco Eftamege Alessandrino.

*All' Illustriff. Sig. e Padre Celestiff.*

*IL SIG. CONTE*

FRANCESCO MARIA  
RIARI.

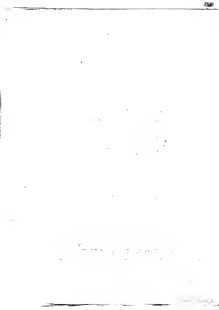


IN BOLOGNA, MDCXLIX.

Per Carlo Zentro.

*Con licenza de' Superiori.*





ILLVSTRISS. SIG.

E Padron Colendis.



E il presente dono  
fosse altro, che vna  
semplice occasione  
di riverire la perso-  
na di V.S. Illustriss.  
ardirei col testimo-  
nio di Tacito più tosto sepolirlo nel  
seno dell' oblio, che commetterlo  
alle Stampe, mentre che i grandi  
più s'honorino col silenzio, che  
con le voci: e se parimenti il sicuro  
testimonio dell' infinita sua genti-  
lezza non m' accennasse l' ingresso  
sospenderci pur anche volontieri  
la penna, che carica di zelo s' è af-

laticata per additare al Mondo l'ar-  
denza dell'affetto , che a lei, & all'-.  
Illustriss. sua Casa hà mai sempre  
tenuto. Riceuendo ella pertanto  
questo debile officio per testimo-  
nio inuincibile di quanto mi sforza  
insieme ad esprimere la mia offer-  
uanza, & il- desiderio, che tengo  
di perpetuamente seruir la; e pro-  
fondamente me le inchino .

Bologna li 27. Nouembre 1648.

Di V. S. Illustriss.

Vnillia, e Dilectiss. Servi.  
*Leofanto Estense.*

## Al Cortese Lettore.



*Nella benigna Favore, la di cui Morte  
fuor del nostro Clima il prefato d'au-  
gurio che non potesse significar, haui-  
mo a una forza rapta la prima, direi  
con questa tal carattere racconterò al  
Mondo, fare non mai a bastanza lode-  
ratori, e se l'Anno andato qual Carlo malage si perdisse  
vane, ed infuori disancuore, bona qual Cigno è anco spe-  
rante il mostrarsi nel Anno in parte piacente mutar que-  
rante, che se i malage infuori di quel de ano irridito,  
concepiti ne buoni. In un d'legare adunque da passegger  
con l'archa queste non mal compassa Diletti, che ancor  
che il parer diuino da stilo cui infrendo, non è per il fido  
di d'io da danare quella frange che da debile al, ma pro-  
digo d'affar in si può proficere. Fusi felici.*



Quidam Monachatus Libr. Mathem. Genfor iussu  
Eminentiss. ac Reverendiss. Princ. Card. Ludo-  
vici Archiep. Bonon. emendavit, & apponavit  
hunc Astrolog. cunctum.

V. D. Antonius Bernabicius Forz. pro eodem Emi-  
nentiss.

Imprimatur

Nat. Sapient. Inquisit. Bononie .

DL

# DISCORSO.

61  
7

**N**ella perpetua del giri Celeste raggiugnandosi mai  
 sempre inflessibile l'Appuntamento delle Stagioni, &  
 di quelle delle cose giungenti per dar principio all'  
 Anno di nostra salute 1649, prima dopo l'Inven-  
 tione, & della Creazione del Mondo, secondo la più com-  
 mune, 7738. al primo d'Aprile, non si tiene comunemente  
 da gl' Astrologi, che raccomandasse il primo movimento  
 Celeste per volgere a quella mano e rotte, che dopo l'opra-  
 con moderna, in que primi albori del nascente Mondo co-  
 muniamente benedicevano la fertilità, & quello il giorno 20.  
 di Marzo di l. h. 11. e m. 33. barologali cioè 12. 35. Pon-  
 tidure, che s'intendono del giorno Astronomico, e introdo-  
 doti nell' Afc. di gr. 17. e m. 47. di Periclitazione di Venere,  
 & Casa di Giove, & nel M. C. di gr. 24. di Superno Casa  
 diurna di Giove, & Trigona di Marte, e prima Venere fu  
 legittima signora della congiunzione de' Luminari primario  
 passata, & in quello tempo si ritrovò nella 2. nel gr. 21. e m.  
 51. di Toro la Casa notturna, perciò ella condegnò, rag-  
 giunta quella padrona dell' Anno.

Ventre adunque Pianeta tanto, di freddo, & humido  
 temperamento, benché rivello, Fortuna minore, Pompa del  
 Cielo, poché io la trù le Stelle produce l'ombra come fanno  
 i Luminari, godendocome vogliono alcuni dello accresci-  
 mento, e mancanza di lume, oppure in quello ingresso non  
 potrà significare, che fecundità di frutti, abbondanza di co-  
 se necessarie, stagioni temperate, ed in particolare Palma-  
 nza piovosa, stando l' Affermo universale. Venga con  
 questi Anno in vero, & Hyeme humiditate auge, in E-  
 state, & Autumnus fecundatem riuinet, nisi Planeta focus non  
 aspicitur. Sotto tanti auspici si sarebbe senza dubbio vniuer-  
 sale il godimento de' gl'infatti beaggi di così favorevole  
 Pianeta, se la malignità de' gl'Incliti, e il legno delle Profe-

zioni



zioni dell'Orbe magnetelliscono d'ogni di quelle Società nel vostro; di cui però fuorché in materia di Speculation a l'Clina, che particolarmente desidera come l'Austria, l'Araha, Polonia, Elvezia, &c.

La parte del grano integro di facco, benché Cala del So- le non darà quei sicuriprefagi di prosperitate, che in alqua- ra Regione altri giustamente facca; non meno le vicende di l' signorati, che dalla parte della pioggia proteggono po- tranno liberare l'animo dell'affetto Agricoltore, che gra- tamente a' sospetti da i tempi imprevisti, e temerari, quali prefagi da la parte della pioggia congiunti à Marte fu con la vicinanza del cuor del Leone, Soia non creano maligna, che poderosa di forze se suoi effetti. La parte dell' via in- ra, in Cala di Saturno, si grificata rifiuta alle vendemmie, e Stagione intempestiva per il raccolto, benché il fido di Mercurio secondo padrone di quel luogo non sia per man- care d'aiuto, ma le maligne qualità di Marte con la detta parte di pioggia opposta a fin il luogo produca costantemente sospetti di perdere per tempeste, e per altri tempi ingratissimi a fin il raccolto, quando il Rattore vaineriale non sottraga con la sua benigna matre l'aspetta di così rapidi afflitti.

## De gl' Ecclissi.

**F**aciliando perciò di queste Ecclissi, e di vago asserire, che circa a due mesi correranno gl' ecclissi dell'ultima passata di Novembre del 1648. che però il principio di quell'Anno vien regolato da qualche rigetto nelle qualità già predette, come per antecedente l'Africa, la Spagna, &c. Gli effetti dell'ultima passata a' solari all' an. Lapidio 1647 che posterga per tutto il 1650. poiché da non si fino all' ultimo osservato, come delle cinque prelati tre se osservarono; l' una di Maggio all' 17. in gr. 5. m. 4. di 49 presso il polo Boreale, circa la misura detta da gl' Astrologi detti 19. e parti 30. e sarà talcomposto l'hor. 13. m. 30. Ponendosi, principiando ad osservarla la Luna dalla sinistra parte, e durando h. 2. m. 45.

Cadde la 2. all' 4. di Novembre, e sarà solare alle h. 11. m. 2. dell'Horologio, che nel giorno Astronomico sono h. 3. m. 3. ritrovandosi l'uno, e l'altro Luminare nel gr. 12. m. 28. e durerà h. 1. 36. nel per esse di già descritto il Sole detto l'Orizzonte non sarà da noi osservato il fine.

L'altra Luna cadrà all' 19. Novembre alle h. 14. m. 54. che saranno del dì 18. h. 19. m. 33. P. M. ritrovandosi il Sole nel gr. 17. m. 17. e la Luna nell'opposto gr. di 6. cominciandola Stigiammya alle h. 11. parate Ponendosi, e durando fino a' h. 2. m. 33.

Per celebrare il primo in segno humano tanto in rispetto al Sole, che in il quanto alla Luna, ch' è nella prima prima parte di 49 giudicata da gl' Astrologi humana, e razionale de' di dire, che l'istesso sarà provato da gl' heretici, benché nella lunga brezza diminuito per sé dar o' per soggettiva nostra vista la Luna, poiché le regole Toloniche vogliono, che quanto si vede, e da chi si vede si prova l'istesso, che però durando nell'apparenza h. 1. m. 46. di

dice, che l'infiallo *de* deconveneri secondo alcuni annedatamente, e secondo altri il festivo *Mese* doppo per cominciare nella *forma* *Cala*, e durare in *Mare*, e giorni 23. facendosi provare *intemperie d'aria*, il *ficco* de venti, morte de volati, dolori colici, vomiti, infiammazioni del polmone, deliro, e simili infieriti.

La *seconda* *luna* *Solare* il dì 4. *Novembre* nel gr. 12. m. 12. volendo alle h. 22. m. 1. *Merologio*, e h. per 3. P.M. quel *Beclis* percilè poco veduto non presta materia di longadiscorso mostrando gli effetti del *Sole* esser più lunga, e distante, per *l'orbita* *Cala* di *Marte* inclinati alle opere mirabili, alle incursioni, e i *hidrometri*, & alle *infiammazioni* del duto *Malotico*, come sono *febris* acute, i *dificili* *horas*, dolori colici, *transizioni* di *febre*, e altre simili.

La *terza* si farà un *segno* *irrazionali* essendo la *Luna* nel gr. 23. m. 17. al *segno* di *torre*, & il *Sole* nell' *oppo* di *dra* *Cala* *notturna* di *Marte*, quia per *dominare* il *Sole* *doppo* l'*Orizzonte* sarà reso *permentu* *horas* l'infiallo, cadendo però tutto al *le* *batte*, che sopra noi, ogni volta facendosi tempi horribili, e velenosi *Terricon*, *Tumori*, *Lumbi*, e molti della *Piebe* inferire, soggiaceranno alle *infieriti* *croniche* *domante* di *Marte*, e' *occideranno* *tempeste* in *Mare*, che *permenteranno* naufragio alli *Marinari*. In *uniforma* saranno *febris* acute, *pestilenziali*, *dificili* *d'oculità*, *transizioni* di *febre*, e cose simili, &c. rimandando però il tutto alla *bontà* di quell' *oprimo* *Rettore* *finca* il cui *volere* *natura* *causa* si *regge*.

# Appartenenze dell' Anno 1849.

<i>Anno nuovo.</i>	18	<i>Indizione Romana.</i>	B.
<i>Circolo.</i>	8	<i>Lettera Dominicale.</i>	C.
<i>Epoche.</i>	18		

---

## Tavola delle Feste Mobili.

<i>Setteagesima.</i>	31. Gennaio.	<i>Ascensione.</i>	13. Maggio.
<i>Carne.</i>	17. Febbrajo.	<i>Pentecoste.</i>	23. Maggio.
<i>Pasqua.</i>	4. Aprile.	<i>Corpo di Cristo.</i>	3. Giugno.
<i>Trinità.</i>	12. Maggio.	<i>Ascensione.</i>	27. Novembre.

---

## I Quattro Digiani dell' Anno.

<i>Di Febbrajo.</i>	24. 26. 27.	<i>Di Settembre.</i>	15. 17. 18.
<i>Di Maggio.</i>	28. 28. 29.	<i>Di Dicembre.</i>	15. 17. 18.

**S** Ormeccorri ornato di mille splendori irradiasse Cu-  
 fice al flogello equinoziale a punto de' primi albo-  
 ri del giorno 20. di Marzo separato dal velipertorio  
 furiere di Mercurio, che ambirrottonari nella prima  
 quadrupono dal Teatro del Cieloglo oppressi vianzi di fac-  
 ciosi pialini, di acciando i morbo di diffetti di quelli, de quali  
 nel passato Anno girotrionfina crudele il maligno Marte.  
 La belidiana. Vento godendo i geniali riposcentro la pro-  
 pria casa romana, nella seconda, con quel punto Cricite,  
 che Oroscopo Lunari, è Hylech da gli Arabi, de vitema-  
 mento del lani al parte di Fortuna si chiama, da quali si può  
 predire effo felice alle mercuriale, si tratta si anno di pace  
 amantiale compattarsi di flog. diacendo furettuale a Giu-  
 dici in coacchiere quello, che è l'acqua ch'è ch'eduno.

Il capo del Drago nella sua eltrazione in 3. Casa anno-  
 utante del viaggio addive il Peregrinaggio d'vo grande  
 ipotricione della natura di Mercurio, confortandosi so-  
 uento di felice scotto, che tutte moderano al profitto vai-  
 uento le di de liberata pace, fusino ancora quiffi viaggi pro-  
 saggi dalla Luna Pianeta mobile nell'istesso luogo.

Essendo l'Anno itanano da Venere, per più capi felice  
 doua si sperare anco da gl'infetti luffi d'ente foflino, que-  
 le da Marte chialo nella 3. Retrogradi o aori su parte ch'è da  
 per riuicire così facile come motuano gl'infetti veleno-  
 tali, qual Marte per effere col Basilico parimente della  
 di sua natura viene a prelagire molti effetti bilici, fusino  
 no die non troppo opportuno quelli, ch' all'istesso Marte  
 foggia col pari.

Di Giove nella 7. in Casa di Venere indomabile ipo-  
 lici, è trausti coacigli si doua perdire, nel 20. in figno di  
 rena fua di grade ... fari varia stia dubbio quella fua gio-  
 ue, eventola per effe Mercurio di progredire in figno di  
 fuoco,



il più crudele tra i Praxici in materia di capo da l'istesso Mar-  
siano, stando però dritti tutti li Praxici (e comato Vene-  
no, e Mercurio per poco di tempo) vien lecito a predare mil-  
l'onorabilità spontanea il raccolto, e seguire un'Ala de  
giocanda, non troppo alta nel caldo, ma temperata po-  
trebbe ancora riakire alla congiunzione di Giove, e Mar-  
sella schiesafil di 13. Leggendosi concertate il tempo per  
longhezza nocturne tanto più antromandoli detta venire in  
22. legand'acqua, e figadicator e a lei di pioggia. S'aurien-  
tano più sotto le maltrattate per agito dalla Luna, e spe-  
cialmente nelle Donne, come la infocazione della Ma-  
re, paralisi, iluso, idropisia, dolor de gli occhi, tumori  
nelle parti occulte, debolezza de membri, e d'altri simili.  
Alti questi soggetti al 22 segnerà qualche infortuno perir-  
tranquillando la Signora dell' Anno angolare, che è via  
della 5. maliana dignità accidentale de Praxici, e quella co-  
me sono l'Orade, la Praxia, Venere, Giove, e Marsella.

Salpa al punto equinoziale di 24 di bellissimo Pechod di  
20. Settembre ad hor 3. m. 40. della seg. notte che duran-  
no h. 3. m. 40. Altromanche, rimandandosi nell' Alc. il gr.  
12. di li Casa di Mercurio, e orogono fini fino di Saturno, e  
nelm. e. il gr. 23. di 22. Casa pare dell' stesso Saturno, che  
Orientale, & Angolare dispone gran croc a quella di sua ma-  
nara, come più a basso noteremo, Venere a torza in li Casa  
del Sole, e tragito di Marte non infett bene appallare  
le lei, e di nascosto tra parenti, ancorchè fertile, Mercurio  
vero Signore di quella quarta per essere in sua chaltazione,  
ancorché in Quindeno parte all' Alc. rotura flagione in-  
temperata, e tanto più che il giorno antecedente si oppole  
la Luna a Giove, e che Marte sta vicino alla Casa, notan-  
si tutti d'intemperata flagione, condereto però Marte al  
dominio di quella quarta, stante l'alta padrone della quar-  
ta, e letima, & attualmente nella sua Casa notturna, che  
però dura tempo flagione anche nell' Aurenco, facta ma-

se tanto spello quanto caderà la pioggia ; Nelle vicende del mondotariano per più patire i domanti dal R. Nasse , che l'altre Venere angolare , in detto segno , in quadrato a Marte non può affacciarsi d'altro evento . L'Oroscopo Lu-  
 stato nella 7. .... it le cause vnastrali già dette nel principio non proseguono in alcuni col manifestarsi ; Le ma-  
 lizie faranno è come che , è per velle , possibele nella fe-  
 sta vi si trova la Coda , e Marte , quale potrebbe ben il so-  
 ccorrere a quelli di sua natura , s'auventi ranno ne gli opo-  
 ti e dolori , la aggradevole retentione se i debbono per  
 le di spolia nel vomito , che per lagli Mercurio donan-  
 nare della quarta quando passato il 44 detto il R. è fare no-  
 cioso al petto con qualche Pianeta maligno , ed all'ora sarà  
 difficile di fare impedire a quelli di sua natura .

Dati principio all'Inscemo il R. de' Pianeti il giorno 11.  
 Dicembre h. 19. m. 10. Horolog. che faranno h. 2. p. m. 31.  
 dal mezzodi della 11. Rimontando il 25. 27. di X esultanza  
 ne di Venere , e Casa di Giove , e M. il C. il 24. di 44 Casa  
 pari dell'istesso Giove. Venere in suo cadimento condis-  
 to con la Luna pianamente non potrá accettare per bi-  
 gnosi di quella quarta, cillando ancora ne rimarra di Saturno,  
 se in ottava, condizione , che appressano detto Pianeta  
 nella signoranza , che Giove anche , concorreanno ben di  
 Giove , e Marte alla sedotta padronanza , vno per esser si  
 attualmente nella sua elatione godetoli del M. C. suo tri-  
 gonio , e l'altro per voler signore de i due angoli superiori ,  
 che però malici la Ragione ne ingori Vena li tempesta ,  
 benché nel principio sia per esser velle , di allegria , ita-  
 re l'opposizione parale della Luna , e Marte , e la crolla-  
 zione di Venere appolta alle Pleadi , se il possessor angola-  
 re di Saturno a Casa di Mercurio R. significo tutto co den-  
 ti di via pel suo principio, aruola, cal girato, posto lo, non  
 marcando ancora li venti Australi per sagione di Merco-  
 ridi mo nella nera in 44, passato però la prima quarte  
 12.



Lunare per il segno faccedente all' angolo Orientale, e per il stile di Giove col Sole hanno miglior tempo, che perpassi dire governato da Giove. Della Padrona di questa quarta s' intendono infermità umide, e forse pestilenziali; cattari, apoplezie, dolori di capo, paralitici, passioni di cuore, delirio d'anni, e fibra cronica a inguocche a ggruarsi il poetro da più anco di sparsi il supplicare il vero Medico, che contare dalle sue forze inchiato il non peraltro tempo.

## G E N A R O.

**L**A prima quadratura dell' Anno, di vicina di questa Luna celebrarsi al 5. giorno dominato da Marte all' h. Rom. 36. della n. a. che tirano del giorno Astrologico a 3. o. possederà l'angolo Orientale il gr. 17. di Ch. e M. di Ch. il 1. di Ch. il primo Casa di Venere, di esaltazione di Saturno, il secondo Casa del Sole, e trigono di Marte, qual Marte per esser vero astinodar, cioè padrone del luogo dell' opposizione passata, e di potremo padrone del segno faccedente, ed in trino partile al Sole, che nella sua esaltazione riflette sarà il suo padrone, ma per questo non potera esser, che impediscano i rigori delverno sendo già stato disposto le anni, e pioggia del quadrato di di Saturno con la Luna, come di Mercurio con la stessa, ed a congiunzione di Marte, e poi di Giove, e ben vero, che non applicandosi ad alcuno per 3. giorni seguenti potrebbe migliorare il tempo, e tanto più che Venere si è allineata col signor di Giove di dispartito miglior esto; si lascerà però sospeso per lo giudizio per la copia de ventisinfatti da Mercurio, al quale applicandosi prima la Luna inclinarsi forte il fudo, ingrossando il giacere più di quello si sia veduto; giunge non impotente, ed operano del core a suo modo. Marte signore della 6. riguardato d'oppello da Giove, e Luna nonchè che bene  
forcoy.

fuorcosi possa darne gl' infirmi, forsi potrebbe Venerabile  
 anche quelli di sua natura con un simile fuorcosale.

Hanno il primo confluente dell' Astoril giorno 18-19  
 l' h 7 m 6 della n. che saranno 11. 30 del nostro giorno  
 Altra simulando ambo i Luminari nel gr 13 e 14 di 70  
 e nell' Oriente il gr 2 di, come nel M. C. il gr 3 di di il pri-  
 mo Casa di Venere, & il secondo Casa della Luna, & elat-  
 tazione di Giove: di quella quarta haure la signoria Vene-  
 re, che si segua dalla triplicita, Alora dai raggi, & amica  
 del M. C. nella quarta si sente, a qua le appianandosi la Luna  
 al giorno 15. di dico, che dopo d'esso de gr Aquilone non  
 porta acqua abbondanti, a tanto più, che rit Alouano, che  
 la Luna nel 11. di ne product pioggia, quando però la stagio-  
 ne è simile non trasforma la pioggia in polvere più intena  
 Saranno nell' 8. se non si vede l'ordiva, e congiunto al  
 nodo del fino, nelle parti Settentrionali potrebbe far An-  
 nar le campagne per altro, che per sè. Dalla signoria di  
 Venere nel purissimo in qualche poco gl' infirmi, stando  
 che il più con della festa, onde può mangiar i raggi opposti  
 di Marte, con di quale cadendo l'opposizione con la Luna il  
 giorno 17. a poco intesi il quadero di Saturno, il pochi-  
 mo all' Medici il purgare con medicamenti purganti, & de-  
 arui, ed in speciale le digrei.

Il giorno quarto della Luna haure il di 10. dell' h 4 m.  
 36. a. che del calcolo Alouano confusi sono h 9 m.  
 14. non pendola Casa dell' Oriente il gr 23. di elatitio-  
 ne, e casa di Mercurio, e costituendo il Cielo gr 21. di il  
 Casa pur anche del infimo Mercurio, quale situato in 70  
 governatore alla 70 sua elatitane, possiede e segna gual-  
 cia il dominio di quella prima quadrante, disponendo il  
 secondo Quadrante da natura così vasto, freddo, e pio-  
 nificante che il di 11. succedente cade il quadero di  
 Giove con esso Mercurio, quale raggi con, che apre le porte,  
 che altro non sono, che signorie curazioni del tempo in  
 prog-

pioggia, e liberante: riaccreto che in sua stagione, un tramonta la zona del  $40^{\circ}$ , che facile apportare venti Aquilonari, veri generatori di pioggia; l'aggiunge a quello di cadere la parte di pioggia in  $12^{\circ}$  in cielo a Marte, ed in quadrato proceda Saturno, che pur anche si si ritrova parzialmente con il capo in zona congiunta Marte dunque alla  $22^{\circ}$ . E si dissolvette .... E vorrà forse far d'ogni erba fascio; anzi la forma non si accreto il quadrato di Saturno, che in breve sta per esser parte al detto Marte, Venere Sig. della diastolamente trasalite detta Casa sarà di grandissimo sollievo a gli infermi, & affetti, non persuadendo quasi niente l'opposizione di Marte, & il quadrato di Saturno, giacche ella è in sua esaltazione, ed è in felice alla Luna, che ha sicuro il suo posto.

Gravida di bene ammorzando la Luna nel giorno 18. all' h. 2. Ponetici che la zona  $22^{\circ}$  in  $12^{\circ}$  dell'Orlogio, comincia, sortendo questa opposizione non eccitata nel gr.  $30^{\circ}$  in  $12^{\circ}$  di me rispetto al Sole, & di  $51^{\circ}$  in riguardo alla Luna, partano dall'Oriente i primi gr. del  $40^{\circ}$  Casa della Luna, & esaltazione di Giove, e risale nel M.C. i primi di  $28^{\circ}$  esaltazione di Venere, & Casa del medesimo Giove, qual Giove per esser in disegno a lui persegua, & di poi si qual è isolato all' Afe. in questa maniera può esserli come potremo, ma ben si la lucidissima Venere, che si trova in M.C. quasi nel mezzo della sua esaltazione di pompa delle sue grandezze, perche angolare di così nobilitazione si si cedere da ogni altro, essendo ancora in  $28^{\circ}$  all' Afe. Anche questa Venere fatta più d'ora nell'Inferno accreto il humido, ma non l'aggiungo le nevi, ed il ghiaccio, perchè i Pianeti spesso non sono tutti congiunti, e ragione prolargire secoli eccelsi con certi venti Aquilonari, & Tramontane, che fanno più d'una volta debilitare il grande, rostando gli haorimetro le più affette parti della Casa il fuoco. Saturno Sig. dell'ottusità alla  $20^{\circ}$  quanto si vede mal contenti, e forse generandole unguine le degnatione. Dall' esser Saturno Sig. della feila opposto ed

19

estremetto della Coda aquilò che produce di notte a g<sup>o</sup> l'aurora, ma se li seggono congiungendosi si fa a lor tempo.

## F E B B R A I O.

**D**imenticarsi di fare nell'ultima quadrupla veduto la Luna il dì 4. a h. 18. Ovestog. che del compio di Astrolog. sarà ora 14. e 74. ritornandosi i Luminari il via del gr. 1. di m. 8. d'ora, e l'altro nell'istesso gr. d'ora, persegua le parti d' Oriente il gr. 8. V, e del M. C. il gr. 4. si ambidoppi si fanno per Marte, stante che l'uno è Coda d'aurora, e l'altro è ch'istazione, ma per esser quello Marte carcato no usò di. in 77. h. fanno di quadrato da Saturno, uno si può accontare signore di questa quarta, ma più tosto Venere, che nel tempo della sua ch'istazione, signora della fortuna, e trigonocrittrice alla quarta meritamente si v'ispa il cervello, che però non manca faccia il tempo del passato, e l'altro ancora li 3. Pianeti superiori retrogradi, ed in vigore il quadrato di Mercurio con la Luna, quale per due altri 7. progredisce deir Aurora il quadrato con Venere non faranno senza frutto della stagione, ritornando si offa. Luna in anni non biada, ed in quadrato a Giove. Saturno nella terza Coda di Mercurio 6. suo recare impedimento di viaggio, il che farà addoroppo chi troppo carnat vanto, se però la Coda ne esca, di cui è signore un Pianeta. Superiori 6. resti del resto. Chi ha cervello l'adoperi. La presenza di Marte, e Giove retrogradi folla, d'annarfi col dal quadrato di Saturno, non mi fa da novello d'averle dalle passate a g<sup>o</sup> inferni, v'isob uno per un poco a speranza, che Venere, signora di quella Coda, e padrona dell'Anno farli non vorrà rotol sui calce.

Giugneranno felice alla congiunzione i Luminari il giorno 11. alle h. 22. m. 13. de' Affron. h. 3. m. 18. formandosi all'orizzonte superiore il gr. 2. di R. Coda del Sole, e trigono di Marte, e nel cadere del me. il gr. 16. di V. Coda d'au-

ne di detto Marte, di sfalcazione del Sole, quel Marte per  
effere nato soprestante li sinistra, poche con p h quale ca-  
giata padroni de gl' altri Angeli onde le sue prerogative,  
e quello sarà Mercurio, che fluere del Sole tramonta il di-  
miel giorno con g 16. m. 47. di m. suo trigono, e triangolo co-  
rede la diagona angolare della quarta, che però dal domi-  
nio di esso domineranno ancora li venti, flatta che la Luna  
nell'andare a rinouarsi, è sotto de lui con poca latitudine di-  
uerza passata, quel Luna douendosi applicare il giorno 14.  
a Venere, effendo in rigore l'opposizione d' essa con Marte  
di poter soprestare in due il giorno qualche cattiuo tempo, e  
nadir se uerapassata uesperino, secondo el calcolo di Tol-  
omeo in Tasso, che infina il domare del Vento all' Austro,  
raica chauer delle pioggie. Per esser il Sole nella settimana  
suo cadimento, composto alla Luna dari qualche novità  
non piaceuola qualche gran Donna. Saturno in 11. sta-  
zonario firli amico con l' altro amico più dopo delle ci-  
pisse; Saturno Signore della festa peccatori da un qua-  
drato di Marte, trouagliu ancora g' adempire, per Venere con  
un felice e languente locore.

Sul principar della notte del di 19. quadricesi la prima  
volta la Luna al Solcalle h. 3. m. 19. del giorno. Affera ri-  
trouandosi il Luminare notturno nel gr. 1. m. 37. di R., ed il  
Sole nell' stesso gr. di R. cadendo totalmente dall' angolo  
Occidentale, e sono fuori dell' Orizzonte Orientale li gr. 4.  
di sfalcazione, e Cala di Mercurio, e calmandoli C. li  
18. gr. di V. sfalcazione della Luna, e Cala di Venere, que-  
le per esser passata nella V. segan di suo deuenuto, la octa-  
ua, non più ottiene il dominio Mercurio ne i Casa fin inter-  
ni del Sole, angolare della festina, a fido Signori dell'  
Oriente vien proclamato Signore, poiche l'aufermano del  
Occidentale, che nei Pianeti notturni non è cattiva, vien  
superata da quella dignità accidentale, che si chiama Can-  
dore, e c' sono del Sole, deb' quando un Pianeta non è di faga.

se più, che 3. minuti dal Sole, che però padrone di disporli  
sempi conforma al volo di se stesso, se Marte angolare della  
prima, in quadrato partorisce Saturno; e di qua poco o nulla  
Luna, non si maggior alterazione, qual potrebbe passarsi  
per il primo, e secondo giorno di questa quarta; Saturno  
in Casa de' Viaggi longhi, vicino alla Luna di la mala no-  
tta risiedenti, e pericoli di Pulverosa e' divergenti. Quella  
Venere in ottava, in Casa di Marte, ah! che la palgrave qual-  
che fiammiglia. Al dispetto di quel Marte opposto alla testa  
vorò produrre sufficientemente a poderi effetti, poiché la pre-  
sente del Sole, e la padronanza di Giove e Venere di quel  
segno, di ciò m'assicura.

All' hor, che in Orienta spaccia il gr. 15. di  $\epsilon$  Casa di  
Giove, cioè nel gr. 10. di  $\delta$  cislato di Saturno oppo-  
ranti il due Luminari il giorno 26. ed h. 8. m. 30. della n. che  
sono h. 13. m. 36. dal dimanezzato giorno, essendo nel gr. 9.  
di  $\chi$  il Luminare maggiore, e nell'opposto di  $\eta$  la Luna, Han  
cinto equal destino in questa quadratura Giove, e Venere  
per la padronanza delle due case angolari, poichè nel culto  
ogni Pianeta, e Luminare è malissimo posto; ed in quadra-  
to del Sole con Saturno in isacca temperaturo, rigido, e  
malinconico; Saturno congiunti i..... La testifica-  
zione di Saturno nella testa vorrebbe scontentare l'appa-  
renza di tanti nei poterisistenti, ma il Capo cislato, e la  
padronanza di Venere, benchè piccola sollicitano.

## M A R Z O.

**V**olentamente quadrangolata al Sole scopriamo la  
notturna Dea il di 5. alle h. 13. m. 30. che sono dopo-  
pomero di h. 7. m. 7. ritrovandosi il diurno Luminare nel gr.  
15. m. 40. di  $\chi$  in l'angolo Occidentale, e la Luna nell'infes-  
so di  $\epsilon$  anche casa di Giove, e Oroscopando il gr. 6. di  $\eta$   
cislazione di Mercurio, Sig. ancora della c. quale ben an-

co sia in K. Se desideriamo, ad ogni modo libero dalla confusione, per esser Pianeta inferiore, Occidentale, sia bene, si può però aggiungere per compagno Saturno, che in luogo di lui trovasi, angolare della decima, congiunto al Capo, situato in sua esaltazione, merita la compagnia del detto, e perchè la Luna poche ore avanti il quadrato si oppone a Saturno, come ante il porto ascendente in quadrato a Marte, però si dice, che la quadratura potrebbe non farli troppo buona, e degenerare dalla stagione, che dovrebbe cominciare a dar adito alla Primavera, farò però principalmente ventosa, e nei principj pioiosa, si pare dalla qualui dei venti, ed a Venere, che si accosta alle Pleiadi non si si estingue per molti giorni, ... andrino le costellazioni, poichè tutti i piani de' male ficati non possono significare, che rane, e la retrogradazione di Giove con Marte Pianeti superiori. .... Venire in ottava del termis, e Casa di Marte non sò la farà qualche gran Doria, poichè molto fare quello Marte Più riguardata di maligno aspetto in detta Casa, ..... Giove dominatore della stella con la potenza del Sole, che cade dall' Angolo Occidentale fauenti con qualche desiderato conforto a gli oppressi dall'ale, non par quel male l'opposizione di Marte di debellare un simil successo.

Vedremo ancora l'inflessi del Dea il di 13. sì le h-14-m 30. del comune Orolog. che è contano del di Martedì 10 h. 13. m. più il gr. della Congiunzione il 13. di X esaltazione di Venere Signora dell'Anno, e Casa di Giove, risponde le parti d'Oriente col restimento di Venere il gr. 10. di V. sua Casa notturna, & esaltazione della Luna, e nel di vegl gr. 13. di esaltazione di Marte, e Casa di Saturno, dovrebbe questa presente quadratura la bella Venere angolare dell'Oriente, Signora del luogo della Congiunzione, & assai bene nella sua Casa notturna, dal cui dominio si deve spezzare l'assunto del temido, e qualche pioggia leggerissima.

spettare dal qua drato prossimo passio- di Saturno, e Luna, e dall'opposizione di Giove, e Mercurio arde malamente fiamma, come dalla vicinanza di Venere con Plutone e Piccoli, ma perchè non va libera la Luna fino per 7 giorni, potremmo credere dopo questi giorni qualche cosa di risentire, che ancora venisse in quel principio, perchè la congiunzione di detta Luna con Mercurio opposto a Giove ce ne dà notizia. Questo molto si ha a cuore de' Francesi nella duodecima si sospire qualche astrologo, — — — ma spero, che la predetta di Giove nella Casa della salute non habbia quel vizio, che di sua natura produrrebbe, perchè si è formato d'una opposizione parte, e detta Casa di mal salute non da da sperar troppo buona effetto.

A più tosto l'interrogio farsi il primo quarto della Luna il giorno 11. Aforcadendo gr. 17 di 30, ed avanzando il Cielo di gr. 19 di 30 ottiene il passio- di questa quarta Venere, che padecca del m. e trigono con i resti d'Ale. ed a me la notte sul mezzo della sua Casa mortua si rende composta delle sue grandine, che però la stagione poco degenera dalla passata, sperando però che si per migliorare inquieto alla incerta vanità, benchè non si spera al certo, poichè cadendo il secondo giorno il quadrato della Luna con Mercurio, ed un di poco quello di Giove in legno acuto, potrebbe aggrandire l'occasione, di essendo veni d'indizi per la nascita della spalla del Cancro si potrebbe forse il tutto, e pensarla pioggia. Marte in seconda si mostra pare, che la mandi troppo buona per i legittimi, nè la Casa in questa troppo mi piace per chi regna, che ha volpe vecchia preda da le consiglio. Nel resto la festa dominata da Marte ha sembi di riferirsi al suo acuto, per tanto egli però è in bene, è in male, e benanco si riguarda d'opposto dalla luna, e di quadrato dal sole, e da Giove, a ogni modo il trigono di Plutone è potente, ed in speme a quelli di sua natura.



Ritornati gli opposti raggi del Sole la Luna il giorno 28. all' h. 17 m. 39. che durano h. 19 m. 48. Per cominciare, ritornando il Luminar maggiore nel gr. 8 m. 1. 3. d'Ascensione del Cielo chiamare, e cala diurna di Marte, e la Luna congiunta Giove 8. nel Pielcio g. d. 20. Alzandosi all'Oriente superiore il gr. 13. d'20. Casa della Luna, ed è detta di Giove, Per non ci mettermi con quelli che negano il dominio delle quarte, e Luminari perche affetti in loro opposizione la loro no vider per la signoria da altri, ancorchè Venera per padrona, affetto in via delle quarte all'Alfa per ora almeno nella sua Casa notturna, signora dell'Angolo di mezza notte, & opposizione della Luna, ancorchè Venere nella stagione di Primavera renda il tempo brutto, e che di possente sia nelle Pleiadi quadrangolare a Marte, ad ogni modo il crescere del Sole ne i proprii gr. dell'Y. formarli simili infertili, lasciando però il luogo ad una ricca pioggia da succedere del 31. per l'opposizione della Luna a Venere con la medesima Pleiadi, ..... Ancora che Saturno si padrone della zodia, e Marte vengano in quadrato, ad ogni modo l'esser Casa di Giove la quinta, che per alcuni gr. si estende con rola detta zodia, e Venere, che vengano in congiunzione, in ogni maniera si dice dover condurre gli infertili, e specialmente quelli della natura di Venere.

## A P R I L E.

**S** VV giorno 3. di questa Mese occorrà alla perdita del lume in quest'ultima quadratura la Luna alle h. 8. e m. 48. della 1a. che sono h. 17 m. 10. P. M. ritornando il Sole nel gr. 14. m. 46. d'Y la calazione, e la Luna nell'istesso gr. m. d. 20. spunta dall'Oriente il gr. 11. d. 20. Casa diurna di Saturno, e trigono di Oriente, chiama il Cielo il gr. 8. d. 20. Casa diurna di Giove, e trigono diurno di Marte, Saturno in luogo di sua triplici, padrone dell'Alfa può essere-

stabilì il vero padrone di questa quetta, quale sotto la di lui protezione nascera di mediocre qualità; benchè sia perita perire la stagione ventosa, poichè la retrogradazione di Mercurio non bastò a uscirlo sopra il passio dell'orizzonte di Marte nella terra retrogradante..... Ma il soffitto tanto gli inferri della padronanza della Luna, appena, che cala la testa da un' opposizione di talà tirando più gagliardamente adoliscar che languire.

Prima ultimo di l'anno di' vanti al Sole vedrasi la Luna il giorno 1. e alla 5. di marzo della quale sono le ore 7.3 del giorno Afron congiungendosi: Luna nel gr. 22. 05. 19. di V. spuntata dall' Orizzonte in quel punto il gr. 2. di 70. mila- tascoti di Marte, e Casa di Saturno, vedendosi il C. il gr. 2. di 40. Casa lontana dell' stesso Marte: spuntate le ragioni di Marte non si può negare il dominio, stante l'esser di questo pianeta in Leone, segno di suo dominio, e l'esser più densa de' giungoli soprannati, di post questa Puerta; in segno di fuoco, la stagione al caldo, qual potrebbe ancora, per esser interpellato, portar di quella qualche cosa; ed spate però, che dopo finì congiungendo si congiunge la Luna a Mercurio, che se' tirato da Marte potrebbe la- sciar qualche vento impetuoso, che per esser di vento Afron e coudergano di mano al Cielo, per arricchire per la Stella di Vile; il 2. g. di Deyuan attendimento in ottobre..... Il Sole del Sole in testa, va regno di Giove, e la padronanza di detto Giove sopra la testa non fanno dar' buoi quasi che volentieri già spente.

Il primo quarto di que l'anno non cadrà il 1. più in- d'ora 34. della ora che del calcolo Afron. Sono le 1.3. m. 4.3. ritrovandosi il maggior de' Pianeti nel gr. 0. m. 19. di V. alla fine, che apparsa Giove spunta il grado 11. 07.3. ed contravanti il C. il gr. 1.8. di 40. due segni gradati di Marte, che se' al di là pall'oggia in settimana, che per do- minatore effluente tempi caldi, sono in proporzione alla

illogico, si parte dal principio la composizione di Venere con Saturno, ed il quadrato del Luminari, aggiungendo la mutazione del luogo di Saturno Luminari, che al parere di questi, rende della uguaglianza del corpo nel produrre la proporzionalità. La Retrogradazione di Mercurio in incontro, minaccia a Mercurio qualche influenza, che la congiunzione di Venere, e . . . . La Luna, che si ne passa dal 12 al 11 in ista, si disgiunge la metà e, quella però di sua natura non si stacca, e si vedeva far passaggio da quella in questa, tanto che se li minaccia ostilità.

Giorgio ora di fare colla Luna la Luna è la h. m. ca. 45. nel di 12 di che è in 12.7 m. 38. Poche vedute essendo il Saturno in congiunzione nel gr. 2. m. 53. di cui, se il Sole nell'opposto da la Luna formandosi al Orizzonte nascosto del segno per ostilità applica sul sole in tempo nascosto, che la padronanza di Saturno non potremmo, che se questo primo giorno, per una causa Luna l'opposizione delle Pleiadi, non mantenga incertezza il tempo, che per questi due giorni, mancando ancora gli altri non manca contro Saturno, si per l'opposizione di Venere, per il quadrato di Giove, e quadrato di Mercurio con la Luna, la presenza del Sole in ista, non si peggiora le conclusioni, che possono guastare gli istanti.

M = A G G I O.

**F**arà il quadrato al Sole prima volta la Luna il giorno 3. al h. m. 19 m. 37 del chiamato Orologio, che sono del tempo di h. m. 40. riflettendo il detto Luminari nel gr. 12 m. 24 di Ost di Venere, se al ista ora della Luna, e la Stella nel gr. 12 m. 24 di cui. Appresso nel Cardine dell'Oroscopo la 12 nel gr. 24 e colimita il 4. il 12 nel gr. 12. anche dignità di Mercurio, poiché l'ora è clausura, e l'altro l'12, che però si offre l'altra luce di Saturno, dando ci una quadratura venale, e varia, il primo giorno dovrebbe



trigianocentare, libero dalla cosidetta ottava il dominio, lasciando, che nei rigori del caldo, che si nasce a' nastriaggi, porti alle volte con aere felice alcun doctorio; Ma non più bella faccia: a. poco giorni di questa quindicina, che il 3. ed il 4., poche la Luna s'applica a Giove in segno d'arrivo, e, da quadragesima di Venere, co' locata in segno d'aspetto, che se da qualche riflessione, che sono i gran Monti, vi fosse la gran Valli, Giove dimostratore della festa, dimostrata da voi trasportate di Venere, rallegra, e risuona i poderi riflessi.

Ecce che ancora apparisce i due Lariani il 5. giorno appresso, quando che si manifesta dal di Ailron, a 3. ore, e ritorna parso il Sole col nodo d'oro in gr. 32. min. 3. di di Casa di Mercurio, e la Luna col nodo d'auriferio nell' opposto gr. di di Casa di Giove: Addecenti in così altro punto il gr. 7. di di col nod. il C. il 13. di 30.º verso Casa di Venere, e colla dimissione della Luna, e l'altro Casa di Saturno, e colla lancia di Marte. Così questa opposizione avvenuta d'ogni quadrato di Marte d'ora in 7.º segno verso delimitato a Mercurio, si che la simile opposizione si fortificherà l'altro effetto, come nel discorso generale habbiamo detto, e il giorno s'aspettano ha l'assenza di sereno, pochè, che la Luna all'opposizione da Saturno dopo il indotto quadrato di Marte, che s'approva il sospetto, a Venere anche ella podiosa dell' Ailron: e colla sua opposizione gli altri a angoli inferiori, col Giove non potrebbe mescolarsi il tempo, ed in specie il di 19.º giorno della sua opposizione con la Luna, nel resto passere conforme la stagione. Questa Coda con la Luna in 4.º de' de' oggi giunge va l'altro festa a dove non dal 1.º d'anno quadrato di inferno, mentre che è visibile la festa dalla perfuria di Giove, e dal dominio di Venere.

— 11 —

1777. 1. 1. 1.

1777.

1777.

1777.

CIV.

**N**El 2. giorno del corrente d'innocenza di Santa Ico-  
gerosa la Luna nel quadrangolare l'ultima volta  
al Sole alle h. 12. m. 13. del comune Orologio, che Affirio-  
gramente Sono h. 12. m. 45. essendo il Sole nel gr. 11. m. 49.  
di E. Orologio, e nel gr. 18. m. 14. di E. il gr. 19. 48. del po-  
no di Mercurio padrone dell'Alc. e Cui di Saturno, fece il  
detto Mercurio ostro di quella quadratura, e con l'Alc-  
gauri nel dominio Saturno, che in parte, trigonocroce  
alla decima percellenza il dominio, onde con tali signifi-  
cationi produce via flagellazione d'ignavia, ma non però burla-  
da, non di rivede la mala volta con qualche poco di vento  
accescasi però il Sole a Saturno, e la Luna a Mercurio,  
che farà negli ultimi giorni, due volte in quadrato della  
Luna con Marte, di quadrato di Marte col Sole. ....  
Non hanno impedi niente i percellenza da gr. infera,  
quando i medesimi dominano la festa e la bene Venere tena  
con un trigono di Alcantara e la maligna.

Correrà veloce a ricorsi il settimo lontano il giorno  
10. di E. h. 12. m. 10. del comune Orologio, che sono dell'  
Affirio gramente h. 12. m. 47. del giorno, ritrovandosi  
sotto l'Alc. di Mercurio, e Cui di Mercurio, e  
nel po. di Venere, Cui di Venere il gr. 3. di E. e m. 14. il gr.  
18. di V. anche di gr. di Marte, quale per esser padrone di  
questa angoli, il può ancora considerare Signore della per-  
cellenza, poiché Mercurio con l'Alc. congiunto alla  
Luna, e Saturno in simil tempo non può mancare il domi-  
nio. Risisterà il tempo in questo principio alla mala gressi-  
le, e quando a Dio, che nel fine della ancora non a mo-  
do di un tempo il Cielo più di quello, che con  
pioggia lo percellenza via l'Alc. di Venere di quattro Pro-  
dotti, da Mercurio il ha di stato, dalla Luna, e Saturno  
pioggia, e l'Alc. del Sole potrà opporsi d'innocenza del-

passato, vi si aggiunge a tutto questo il quadrato di Marte, che riguarda di suo fino a spunto il luogo del tal congiungimento, e si tira gli angoli per le minacce di costui generale passato, e..... L'esser dunque dominanza gli inferni, aggravandosi luogo significatore da voi opposizione di Venere, non favorisce quei gioventi e fecondanti, che da i nemici s'iban dourebbero coniugare.

Se si andar all'appello del lume nella prima quadratura la Luna quasi di l'ora prima della m. 4. del giorno 17. che consista l'ora del congiungimento Adrol. h. 8. m. 35. di retroceda al duodecimo Luminare nel gr. 6. m. 43. di Il. e la Luna nel l'istesso di 9. facendo m. Oriente i gradi 23. 30. nel Malel. Cal. gr. 25. di 14. tutti due dignità effettuali di Marte, Sig. della passata quadratura, che consigliando dourebbono recare via l'aggravazione, e fiera, levata però, dal giorno presente, o l'aggravazione, per la valida disposizione a tempo contraria di tutti della congiunzione della Luna nel istesso Marte, e il ristretto Orione, sotto compassato. L'esser dunque Marte in segno Terzo d'Il. fiera, e la Luna in occasione temperata, il Capo del Drago benefico posto, fiera, che il vallo separa, si tanto il deserto de gli huani, benché sia per esser conveniente a i bisogni della Campagna..... causa d'una congiunzione così maligna palata, danno poca, per ora dunque gloriantosi gli inferni, poiché egualmente saranno, e Solo passigiano la folla sparsi al pari de benefici.

Se si riguardano d'opposto i Luminari cadenti nel gr. 3. m. 2. di 30. secondo di grado effettuale del la Luna, e prima di Giove il giorno 14. all'h. 1. 6. m. 30. Orisopoli, e P. M. 23. m. 42. Orisopoli nel gr. 29. m. 39. e contrastando d'Il. il gr. 29. di Il. fiera, e l'altro Cal. di Mercurio: facciano tra loro la prima quarta venusta, ed il secondo Mercurio, che per esser veloce, e padrone di quell'angolo è stato costituito, so padrone, di più Marte, ed hanno a guidare l'uno dell'Orione, e l'altro del M. C. facendo nel mezzo di venusta flagor.





Luna potrebbe soccorrer gli infermi, mentre che detta Luna sia in segno amico, volendo gli Astrologi, che via formi una congiunzione la Luna dell' fortuna.

Sufficerà al balcone dell'Oriente il grado di 14 di 11, e così il fuggio del re. e il grado di 12 quando si farà il primo quarto de' Lunari effluenti. Fatti nel grado 14. 15. 30. di 10, e l'altro in due del giorno a 14. 15. 30. di 11, e che sono 14. 15. 30. di 12. Astrologi concorreranno egualmente al dominio di questa quadratura Saturno, e Mercurio, l'uno padrone del re. e trigonizzatore del 11. 15. 30. l'altro padrone dell'Ale. e trigonizzatore del re. e, che però daràci una quarta mano potente, e quasi in tutto instabile, il che non è tempo d'assassinarlo, e farlo rifugio, e farlo rifugio, e pioggia, e vento. La congiunzione di Marte con Giove porterà tempo impetuoso, con tuoni, e lampi, (se peggiore effluente non gli hanno condotti la Luna, che con loro signoria non gli era congiunta. Questa stessa congiunzione per calore infuso, non darà che inferenza popoli soggetti al legno, come l'Africa, Piemonte, Almagra, &c. dante, che la Luna con Marte hanno trancata naturale. La Coda in scissura trafiglia gli inferni.

Diamoci a noi Saturno in opposito i Lunari il giorno 1. alle 14. 15. 30. di 11, che sono dal passato meriggio 14. 15. 30. di 12. Ale. il grado 14. 15. 30. di 11, e il primo Casa di Saturno, & il secondo Casa di Giove, qual Giove, per essere trigonizzatore dell'Ale. e padrone di quel balcone, quale è il 14. 15. 30. di 11. può ancora nominare Signora della quadratura facciando Saturno da se per questa via, che riggono all'Ale. e padrone di quello vuole concorre alla Signoria. Nella stagione si profugando il caldo, benché non l'opposizione della Luna, e Venere, e poco dopo quella di Mercurio a marciare il Cielo. Marte nell'elidiano di 14. 15. 30. di 11, e presto per forza ad un grande della sua natura. La postuma del Sole, e Venere nella festa durante quel

qualche buona indizio di salute a chi volentieri ne la desidera.

L'ultima giorno a punto del Mese hauremo anche l'ultimo quarto alle h. 17 m. 30 dell'Orologio, che dell'Astrologia menduca sono h. 0 m. 42. ritornandosi il Sole nel gr. 8 di  $\text{SL}$  fra Cancr e la Luna puramenti nell'Orizzonte di sua clarificatione, Alle il gr. 24 di Casa settima di Marte, e m. il c. il gr. 19 di  $\text{SL}$  trigono all'Orizzonte Marte; Conoscano a quelli, che danno gratulatione al dominio, tanto a Finetti, quanto a Lemuri, si deve accettare per padrone il Sole, poiche Marte in segno di suo cadimento, e Saturno in occaso, padrone dell'P.C. non possono usurparli il Dominio Stannatara senza dubbio il caldo, poiche Sirio continua i suoi rigori, ed il Sole viaggia verso il cuore del  $\text{SL}$ , e la Luna passeggiava una mansione fredda, benchè quel Mercurio si sia bruciato quadrangolare alla Luna, tendi d'alleggerire con aere il caldo. Venere padrona della sola sinistra tutto quello, che potrà g'infertir.

## A G O S T O.

**I**l settimo Luminare più, che mai sempre instabile, ed inquieto correrà ad unirsi col Sole il giorno ottavo di la h. 13 m. 40 Orologiali, che dell'Peto Astron sono h. 0 m. 46. cioè dal mezzo di dell'7. interuallo di agosto Luminari nell'6. gr. di  $\text{SL}$ , allineato nella 2a. parte il cuore del  $\text{SL}$ , stella della natura di Marte, e fuoco, Alle il gr. 25 di Casa 8a. l'ultimo di III Casa di Mercurio, che 8. nella detta 2a. minaccia qualche disassatura per occasione d'antici non troppo fedeli a quelli di sua natura. Il dominio di questa quadratura si potrà attribuire a Venere, che Signora dell'Asc. anco riflette nel 23. segno di sua dignità, allineata nel m. c. Marte in prima in suo cadimento aumenta le infortuna..... Nel resto il tempo sarà magra nel caldo, lontano però quello gior-

ne con parte dell'ignavia, per effere la Luna nell'eliche  
parti del S. congiunto con Mercurio R., che oltre alla tur-  
bolenza del corpo suoi anche accitar vento, che costan-  
co protetto da l'ancora d'Ovesto, che tutto Saturno agi-  
tarsi in Casa di Mercurio non dara troppo che ridere . . . .  
In quanto a gl'infirmità, benchè la sua gione Canceriale pre-  
sagisca deterioramento, ad ogni modo Venere padrona del-  
la folla triangolatrice al detto luogo, sostiene l'acuità  
del male, che per lo più sarà di febbre maligna, e fasti.

Arrivati di liene, vedremo la Luna in questa prima qua-  
dratura da succedere il 13. giorno del corrente nella 10. ca.  
36 del Orologio, e delle Manegge che del giorno 14. torrà  
la 17. ca. 34. spunta nell'Oriente al gr. 28. dell' Casa del Sole,  
segno dominatore del detto Sole, che nel gr. 22. m. 29. torrà  
il quadrato della Luna, & vancherà partito da Marte, anno-  
rando nella 11. Casa delle disgrazie, & inaccione, m. 12.  
al gr. 21. di 9. Casa di Venere, & effaltazione della Luna.  
Venere Signora della fortuna, e della donna potrà anco-  
ra honorare per Signora di questa quarta, di portarci in va-  
stato variabile per la molteplicità de gl'aspetti della Lu-  
na, & il transito del Detino, che in Marte particolar-  
mente ancora le tempeste, che però all' 17. opponendosi a  
Saturno, potrebbe recare tempo impetuoso, e maligno, co-  
spicuo di grandissimi disastri ancora . . . . La Padro-  
nanza di Mercurio, e Saturno alla folla, & effendo il vno in  
quadrato, l'altro in opposto al detto luogo, non accretiran-  
no gl'infirmità solite di confusione, ma più tosto dalla  
malignità di detto Sole prouerranno gl'intendi rigori del-  
la loro malattia.

Geniti all'atto di liene vedrassi la Luna al 12. giorno all' h.  
11. m. 12. del corrente orol. e R. M. a spunta 10. freggibile  
porto dell'Oriente al gr. 22. di 9. Casa, & effaltazione di Mer-  
curio, ed il M.C. al gr. 11. di 11. ancora in Casa, di ancora An-  
no, ritrovarassi Lupa nel vno del gr. 21. di 5. Casa.

ni di Marte, e Polono nell'orizzonte in festa, come si può  
veder dall'orizzonte di Marte, Mercurio Signore de' detti angeli, che ha  
breve il fare di terra, fortifica la prepotenza della quadratura  
quale è di tal natura, che non affrena il tempo per quel spaz-  
cio, che dimostra, anzi essendosi opposta la Luna con esso il  
giorno precedente, sarà esistito venti Anni, per lo più  
ancora del tramontare della Luna, a quali venti se non suc-  
cede la pioggia, è effetto de' Pianeti superiori, che sono in  
tepa di continua natura. Veneri in congiunzione di Giove,  
e Capote in Casa di Venere fanno insieme qualche cosa di  
laurea. La Luna presente a Jalesto, traggono verso la Sa-  
nario padrone di detta festa, sarà scoperta la natura occul-  
ta per dar speranza di salute, ma libera per non si che sia  
per poco e baciato.

Si farà il primo quarto il dì 29. di Aprile a 8. m. 39. Pon-  
te e dell'Orologio comune. Sarà il mezzo le parti del  
Orizzonte di grado di 7. mediana del dì 29. sp. di 2. arborescente, e  
di gradi di Mercurio, al quale dovrà o girare. Parerà cele-  
ste il domani, si che da suoi padrone governata questa  
quarta sarà nel tempo variabile, di alcuni giorni resterà il  
caldo, mentre che con venti di terra il detto Mercurio  
accompagnerà il raffronto d'Arno, e sarà l'ultimo del  
desiderio della Campagna, che non può essere vista dal  
Cielo, e dalle Stelle in poca di humidità per sollevarla  
di terra. Dico, che la Luna nel Capo rende ineguale  
quel giorno alla stagione. Veneri nell'orizzonte di Giove  
nel M. C. con Saturno darà prosperi successi a quelli di sa-  
natura, e così Marte guidando la sua natura, sarà felice  
altri, ecc. Veneri in congiunzione alla 6. possiede nel M. C.  
di Giove, se congiunzione di detta Veneri, presenta in effe-  
ti successi a gl'infanti.

**N** El congiungere alla loro congiunzione i Luminari il giorno 6. di l'embrasir della notte, che del giorno d'Avven. sono h. 7. m. 11. Ascenderà il gr. 3. di M. Casa di Marte, & esistente del Sole, medierà il Cal gr. 4. di 7. e si hanno per arco di detto Marte, quale finisco nella 7. col gr. 4. di 7. si dovrà accattare per signore di questa quarta. Randerà la stagione piuttosto temperata, che bruciata, poichè il Luminare ancora per alcuni giorni s'usa va libero da applicazione, quando il quadrato di Saturno non habbe forse d'alzarar l'aria, che disposta da tale elevazione, nella congiunzione poi di Giove ristretta, e aggregandosi l'istesso di Marte delle quale se se ne segue un effetto picciolo, ed indebolito, benchè sia più credibile l'effetto per il nascimento d' Arturo con le 7. linee virgilliane, che in questo Clima non angano i tristi delle piogge ... L'and fissa della Luna, che scorre la fissa al quadrato di detto Saturno, ha non onida croniche laonde non la leggere, & pure, e pericolose le croniche.

Andrà alla occupazione del bone nella prima quadratura la Luna il giorno 13. di F. h. 1. g. m. 10. Orolog. Alle 19. m. 20. e M. al Cal gr. 30. di l'vano Casa nomina di Marte, e l'altro trigono dell'istesso, a cui solo però dovrà attribuire il dominio di questa quarta, quale potrebbe rischiarar venosa, poichè la combustione di Mercurio ciò ne dimostra, & il continuo nascimento delle virgilliane, e del Cancro al solito, delle disposizioni, è di pioggia, è di vento. Saturno ne termini propri, sul copunto del II. nella zona Casa ... lasciando cadere il vento, che ipertant di alcune della sua natura ... benchè il II. sia signor di sua tripla in riguardo dell'III. ad ogni modo i terreni non faranno mai prodona, al che i Saturnini in quella quadratura per non irritare il loro padrone ad esercitare contro di loro le progre maligne influenze. Soltanto la fella da un trigono del Sole, costringe da.

Amore di vita, e da voi fedile di Venere fig. di detta Luna, si preannuncia a gl' inferni qualche buon uero delle loro miserie.

Luna piccola di 20. al 17. ore 2. m. 39. n. a che sono 8. m. 44. del computo Astrolog. colminaria. Col gr. 8. d. 22. Alt. il gr. 4. di N., il primo Casa di Saturno, e tragono di Mercurio, e l'altro casa, e dignità dell' stesso Mercurio, il quale lascia la signoria Marte finiti riconoscere padrone, disponendo l'aria alle sue qualità, che sono intemperata, che perciò riserba la stagione molle nel caldo, nel ricca di venti, anzi tramontando il giorno 22. i N., e nascono la Nave d'Angoye al finire di Tolomeo senza contrabbastione d'acere, potrebbe peggiorare dal vento, ciò non demagando la combustione continua di detto Mercurio, e la vicina opposizione della Luna con Marte. Non si miti buono un malefico nella festa per sollecito de gl' inferni, sì che la presenza di Marte non è da lodare per loro.

Il 28. giorno del corrente alle 5. m. 20. n. si si l' vittima quatta, che si cala la 22. m. 12. dopo mezzo di Oroscopo, al gr. 28. di N., e molte fig. 10. di V., sarà dominata da Marte, che padrone del nac., e della fortuna, si si cala ad ogni altro grado delle prerogative per questa quadrangolare dal suo dominio si occiderà comprata, poiché è nell' Saturno, benché alcuni giorni il caldo vogli dare le memore sono fresche de suoi rigori; Il Sole nel mezzo di Mercurio, e Giove per la combustione di finiti Pianeti renderà..... La festa amica a Giove, benché nemica per loro a Saturno, non haari, che annunciar male a poveri inferni, anzi andranno e andro con speranza alle volte due della sua durata, di alle volte dubbio.

il gr. 13 di Cancro dignità di Marte, cioè l'Ale. elaburazione, e il M.C. e così dura. Signoreggiata la quadratura presente da un'altra Functio, la potremmo palliare con prospero successo in quanto alla stagione, benché Mercurio angolar-ze col obliquo transcurrare delle Virginitate il perdere quel che giorno turbato, e questo si dice perche la Luna dopo l'opposizione di Mercurio le ne fà 3. giorni senza applica-zione, e camina per un luogo secco di natura di Terra: la potenza d'un maligno & nella stessa infettura le speranze de poterli inguarente.

A punto si l'Ale Maria si farà l'vltimo quarto, che l'hore Functio faranno 5. m. 22. il di 28. Ascendera in qual punto il 4 gr. di 8 e M. d. C. il gr. 18 di 70 l'vno Casa di Venere, & elaburazione della Luna, e l'altra casa di Saturno, & elabura-zione di Marte. Consideraremo la figura di questa quarto con loro influenti particolari Venere, e Marte, questi per esse e padrona dell'Ale. e trigonizzatrice al M.C. che però variante di disposta la stagione darà frutti contrarii a le stessa, di-mostrando il perfetto l'incanto con freddi non aspettati, e vanti gagliardi, pentagiti al transcurrare d'Orione, d'Artu-ro, e di Cassiopea, Aquila, &c. Racconteremo ancora la qua-drata dall'esperanto de' Medici, perche adione volentieri-gio moderato della loro operazione, & altre cose nulla.

## N O V E M B R E.

**N**ell'ingresso del Mole, cioè il giorno 4. s'vorrà la po-tera Luna al sole per oculario al 15. num. 30 dopo il sorgimento, che sono dell'Orologio cronometre h. 2. m. 32. Ale. il gr. 7 di 8, ed aumentata nele il C. il gr. 19. di 47 il primo Casa noturna di Giove, & elaburazione di Venere, il secondo Casa diurna di Giove, e trigono di Marte, Orque s'vorrebbe essere il dominatore di questa quarto, e he però m. 1. r non dovremmo aspettare influenti benigni di stagione temperata, quale.

quale debet in qualche parte effe procedervi da Marte angolare della declina, e dal calore della Piccola, che così muove, Venet Aquilonari, e freddi. Il Sole col nodo Austrino produce quegli effetti, che nel discorso generale de gli Eccelli a popoli soggetti al Medesimo. La testa riguarda di urina da Mercurio, che di qualche follia oia potrei inferir.

Giungeri alla recuperazione del Lume la Luna in questa prima quadratura il di 13. a h. 14 m. 49. e Pericel. h. 14 m. 39. ritornando in Orione il gr. 23. di  $^{\circ}$ , e nel m. c. il gr. 41. il primo Cala notturna di Marte, e l'altro Cala diurno, di esaltazione di Mercurio; Odrà Mercurio al detto Marte, poichè in 44. giorni di suo cammino non può elevarsi a simile prerogativa di dominio. Si razi disposta questa quadratura affa male, in quanto al freddo, ma non però in quanto a' bisogni della Campagna, & alla stagione la stessa considerata. La felice progressione di Venet propizia molti negozi al Mercanti, & alle Donne, e dominando la testa detta Venet, da la si ci rimarrà nella loro dolocosa passione a gli effetti.

Luna piena a di 13. a h. 14 m. 49. Orologiis, e R.M. h. 14 m. 39. Occidendo il gr. 23. di  $^{\circ}$ , e nel cal gr. 15. di  $^{\circ}$  Assorir che l' Afc. da nemico a Venet, tutta volta effe trionfante alla fortuna del Cala, e Signora della quanta, che nelle figure de' tempi fono affa notatamente considerate, potrali chiamar la padrona, che però dovendo dominare la stagione, non s'annali i freddi incomodi, e congiungendola con Giove, potrali dar adito alle bonie, alle api, & alle pioggie. La Luna col nodo Boreale faci ecclissi opposizione col Sole, quali Luminari per esser tutti due in angoli, producano effetti frangenti, e perniciosi, concepiti diffatamente ne' generali Difetti patali. Si preparino gli vecchi per soffrir con pazienza la pazzia di questi anni, che da Saturno & nella stessa, si



vengono somministrati. Per poco di spazio ritrovandosi la Luna nella scia, infettata di eccelsa opposizione, a suo per breve tempo lascia in dubbio la infermità, che poi prospera da Venere, fanno concepire migliore speranza.

Vittimando quadrangolati al Sole sari la Luna il dì 26. di le h. 17. m. 8. dell'Orizzonte P. M. h. 20. o Giove al Oriente il gr. 12. di venereo segno di Marte, e Casa di Giove, con il c. il gr. 3. di de Casa di Venere, & esaltazione di Saturno. Venere Signora di quel gran cardine, in Cu la propria signoreggiare quella etate di giorni, recando temperata flagione per essere *Autunnale*, di che il rigore maggiore sari de venti, che d'altro. La padronanza di Venere alla festa dare buonissimi soccorsi a gl'infermi.

## D E C E M B R E.

**A**Nch' per rinovar la Luna il giorno 3. di le h. 8. m. 8. della seg. notte, e del computo matematico h. 12. m. 36. sari sopra l'Orizzonte il grado 20. di 77. con il c. il gr. 12. di li ambolaga, e dignità di Mercurio, quale per esser 7. nell'opposto del m. c. non si accettari padrone, ma più tosto Marte, che nel 12. gr. di 7. trigonizzare del *P. Ascendente*, sari passa a maggior dignità. Sente antecellibile flagione a freddi algenti, e più volte ambascia il fuoco le nose cadente per il tramontare del Cane, & il dominio de venti Aquilonari produttori di simili effetti. Saturno clemente al m. c., benchè un segno non suo amico, ma 8. & in opposto di breve sia Luna, ma figurarà contro quelli della sua natura di essa Luna; Mandando Venere in trigono alla festa, da lei pur poco dominata, occorrono alcuni non ordinarij gl'infermi.

F

Oro-

Crocefondo il foglio della prefata, benché in minor gr.  
quadrato di cui Sole la Luna il di 10. a h. d. 17. m. e che fono  
ra. m. 37. Per cominciare, possiede l'angolo del M. C. il primo  
di II foglio designante di Mercurio, quale totalmente de-  
presso anni 8. e conculso non può accettare il dominio of-  
fertioli, peccato Marte, che in sua citazione, il giorno del-  
la quarta, sopra d'ogni altro pompeggia: il suo finit dome-  
nazione in altre differda dell'Anno-reco e frena Ragione, nè  
l'opposizione del Sole con Venere, quadratura della Luna  
al detto Saturno, scilicet di Venere con Marte, & il nascere  
di tutto lo  $\text{M}^{\text{mo}}$  togliano da finit condurre, ..... cileudo  
libera la festa da malefici, & i periti di loro, anzi arricchita  
da virgineo di Venere, non di donat sperar male per chi è  
le prime nel lettorato di giorno. gl'ore.

Il dì d'istesso giorno saranno in opposto i due maggio-  
ri Luminari di Pl. 14. m. po. dopo il mezzo di, nostro, che  
ind. della seguente notte. Sarà pomposa mostra la Occide  
il giorno 7. di 14. e nella frontiera del Cielo il gr. 7. di 11. Per af-  
fer figure di questi due angoli Marte finit ancora in sua  
affluenza, governo 7. nel suo finit quadratura di Pl.  
Pianeta. Giove angolare tenterà di ridur il tempo all'Es-  
so, ma la congiunzione di Saturno con la Luna in qualche  
parte lo vietarà, e tanto più, che al 10. nullo la Capra, e il  
opponi Marte alla Luna, che non danno buone speranze.  
Va malefico il venturo 8. non apportò mai gioiamento, e  
tanto più, che non Ruffi congiunta alla Luna, & opposto al  
Sole, ..... Grace libera la festa da gli aspetti de malefici,  
benché l'opposizione di Giove non sia molto per giovarla  
che delidera reche col giuramento non propizia l'anno de.

Saranno giorni all'ultima quadratura di di questa Luna mo-  
no, nome dell' Anno il giorno ad all'hor 8. m. ad del giorno  
Matematico, e del ordinato Orologio 14. p. a. a. facit nell'Occhi  
al gr. 14. di 14. nel M. C. al gr. 17. di 11. il primo foglio Raggio,  
& l'ultima orre del Sole, il secondo Cafa di Venere, & l'ultima

49  
 sione della Luna. Al fello Marte signore della prima, e  
 quarta, di attribuirle la signoria di questa vittima qua dru-  
 ra; che rigida, & abbondante di giacri si porta all' vittima  
 dell'Anno con curiosità di arco insipiente, poiche Giove  
 in Casa di Marte pare, che nella pochi ne facci benigni influ-  
 mi il tutto si riferia al malefico Marte, quale razzando la &  
 con i termini propri maligna le sperle de' potenti inferni,  
 qua ali al. formando il quidonio con la Luna dispone di  
 Cielo a simili venti, & a copiose nevi.

## IL FINE.

2 563. 1-2

33 347146